

PASSANTE AV FIRENZE

Procedura segnalazione danni, sopralluoghi e rimborsi/ripristini

I proprietari che ritengano di aver subito un danno sui propri immobili a seguito del passaggio delle frese per lo scavo delle gallerie del Passante AV di Firenze, dovranno attenersi alla procedura sotto riportata.

1. Segnalazione presunti danni

Procedere con l'inoltro di una segnalazione alla casella di posta dell'Infopoint: infopoint.firenze@rfi.it

Informazioni da fornire all'atto della segnalazione:

- Indirizzo completo dell'immobile;
- Nominativo e recapito telefonico del proprietario;
- Numero di riferimento e data di esecuzione del Testimoniale di Stato;
- Descrizione della tipologia di danno riscontrato;
- Data in cui è stato riscontrato il presunto danno;
- Documentazione fotografica di supporto;
- Indicazione dell'eventuale intervento dei Vigili del Fuoco.

2. Sopralluogo n.1

- "Sopralluogo N°1" a cura dei tecnici incaricati: entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla segnalazione, il proprietario viene contattato da un tecnico incaricato al fine di concordare data e orario del sopralluogo volto a verificare lo stato dell'immobile. Al Sopralluogo n. 1 parteciperanno congiuntamente l'Appaltatore e la Direzione Lavori.
- I tecnici, in seguito al Sopralluogo n. 1, verificano la correlazione tra presunti danni e lavori in corso e classificano i danni stessi secondo le seguenti categorie:
 - a) Danno lieve che non crea particolari disagi (es. filature);
 - b) Danno che rende non fruibile l'immobile o parte di esso, che richiede un intervento celere (es. serramenti disallineati, rischio caduta di intonaco, sollevamento pavimentazione, impianti malfunzionanti);
 - c) Danno che potrebbe inficiare l'agibilità dell'immobile (in tal caso verranno coinvolti i VVFF per i necessari accertamenti).
- Entro 20 giorni lavorativi dal Sopralluogo n.1, viene predisposto specifico verbale di sopralluogo ("Verbale"), che viene sottoscritto da Proprietario, Appaltatore e dalla Direzione Lavori, che riporta la "fotografia" aggiornata dell'immobile, nonché l'esito dei rilievi di cui sopra.

3. Sopralluogo n.2

- Accertata la correlazione tra danni lamentati e lavori in corso, anche sulla base di un confronto tra lo stato dell'immobile e le informazioni/foto contenute all'interno del Testimoniale di Stato, e sentito il Progettista, il proprietario viene contattato per concordare un nuovo sopralluogo ("Sopralluogo n.2");
- Fermo quanto previsto al paragrafo 4 per il danno di tipo c), il sopralluogo n.2 sarà eseguito entro i 90 giorni successivi al passaggio della seconda TBM nell'area interessata;
- Nel corso del Sopralluogo n. 2, cui presenzieranno un Tecnico incaricato (da Appaltatore e RFI), Appaltatore, Direzione Lavori, anche per il tramite di un proprio delegato e Proprietario – che potrà

eventualmente delegare un proprio tecnico di fiducia - vengono raccolti gli elementi per la predisposizione della perizia ai fini della definizione di una stima del danno da parte del Tecnico incaricato.

4. Modalità di ripristino/rimborso

➤ **Danno di tipo a)**

A valle del Sopralluogo n. 2, il proprietario viene contattato dai tecnici incaricati per la formalizzazione della proposta di indennizzo sulla base della perizia predisposta e per il contraddittorio sulla perizia stessa.

➤ **Danno di tipo b)**

In funzione della tipologia e dell'entità del danno accertato, lo stesso, se possibile, viene ripristinato e/o messo in sicurezza dai tecnici già in sede di Sopralluogo n.1 (es. registrazione serramenti, rimozione di intonaco) o comunque entro 10 giorni lavorativi dal Sopralluogo n. 1.

A valle del Sopralluogo n. 2, il proprietario viene contattato dai tecnici incaricati per la formalizzazione della proposta di indennizzo sulla base della perizia predisposta e per il contraddittorio sulla perizia stessa.

➤ **Danno di tipo c)**

Qualora, a seguito di verifica e sopralluogo da parte dei VVFF, venga dagli stessi certificata l'inagibilità dell'immobile, il proprietario provvede a propria cura all'individuazione di una sistemazione alternativa per tutto il tempo necessario al ripristino dell'agibilità dell'immobile dandone informazione, per accettazione, a RFI, alla Direzione Lavori e all'Appaltatore.

Entro 15 giorni lavorativi dall'accertamento dell'inagibilità dell'immobile da parte dei VVFF, i tecnici incaricati contattano il proprietario per fissare il Sopralluogo n. 2.

A valle del Sopralluogo n. 2, il proprietario viene contattato dai tecnici incaricati per la formalizzazione della proposta di indennizzo sulla base della perizia predisposta e per il contraddittorio sulla perizia stessa.

Detto indennizzo comprenderà anche le spese e gli oneri sostenuti dal proprietario per la sistemazione temporanea alternativa, per tutto il tempo necessario al ripristino.

5. Mancata sottoscrizione del Testimoniale di Stato

La mancata sottoscrizione del Testimoniale di Stato da parte del proprietario rende impossibile accertare la correlazione tra i presunti danni all'immobile e lo scavo delle gallerie, non avendo evidenza dello stato dell'immobile nel momento antecedente al passaggio delle frese.

In tal caso, non risultando possibile certificare l'entità del danno subito dall'immobile, la presente procedura di ripristino/rimborso non troverà applicazione ed i proprietari non avranno diritto ad alcun indennizzo futuro.

Si specifica che la suddetta procedura rappresenta un'indicazione generale alla quale i proprietari possono fare riferimento. Resta inteso che ogni segnalazione danni e le relative eventuali modalità di ripristino/rimborso verranno valutate caso per caso sulla base delle peculiarità degli immobili e delle necessità dei proprietari.